

GRUPPO INTERFORZE. Il natante intercettato al largo di Capo Murro di Porco: a bordo c'erano anche diciassette minori

Porto Grande, scortato un altro barcone Soccorsi 39 migranti: arrestati 3 scafisti

Un altro sbarco sulle coste della città sabato notte. Trentanove egiziani sono stati soccorsi. Il gruppo interforze ha già arrestato i tre presunti scafisti.

Federica Puglisi

●●● Ancora uno sbarco sulle coste della città. Nella nottata di sabato sono giunti al Porto Grande trentanove cittadini extracomunitari di nazionalità egiziana, tutti uomini, tra loro diciassette minori. Il gruppo di immigrati è stato soccorso nella zona est della città, al largo di Capo Murro di Porco, poco dopo la mezzanotte, da una motovedetta della Guardia di

Finanza che li ha intercettati a bordo di un barcone in legno di quindici metri, che aveva il motore in avaria. Assistiti dal personale della sanità marittima, i trentanove migranti sono apparsi molto provati per il viaggio, ma comunque in buone condizioni. Inoltre sarebbero stati individuati i presunti scafisti che sono stati arrestati e condotti al carcere di Cavaddonna. Dopo l'arrivo al Porto Grande sono stati assistiti dai volontari della Croce rossa, dagli agenti della squadra mobile, dalla guardia costiera, dai carabinieri e polizia di frontiera. Gli immigrati sono stati portati al centro «Umberto I» dove sono stati avviati tutti i controlli per l'identificazione.

Secondo quanto appreso dal gruppo interforze della Procura, coordinato da Carlo Parini, il gruppo di immigrati aveva affrontato un viaggio da otto giorni, partendo da Alessandria D'Egitto, probabilmente a bordo di una nave più grande. Racconti drammatici per raggiungere un luogo migliore. Due giorni fa avrebbero poi continuato il viaggio su una imbarcazione più piccola fino all'arrivo sulle coste siracusane. Il gruppo interforze della Procura che da giorni sta seguendo i numerosi sbarchi che si sono verificati al largo delle coste della città, ha ascoltato i migranti per capire quanto ognuno di loro avesse pagato per intraprendere questo viaggio del-

la speranza. La cifra si aggirerebbe tra i tremila e i quattromila euro, che sarebbero state pagate all'organizzazione che si occupa di questi viaggi. Dopo l'arresto dei tre presunti scafisti, nelle prossime ore inoltre dovrebbero essere avviate le operazioni di rimpatrio del gruppo di egiziani. Le operazioni sono coordinate dal magistrato Claudia D'Alitto, mentre il gruppo interforze sta indagando sui legami che ci sono tra i vari viaggi che si sono registrati in questi giorni sulle coste siracusane e su possibili collegamenti tra le organizzazioni criminali egiziane e cellule locali. Viaggi destinati a non terminare e che in questa stagione aumentano considerevolmente. (*FEPU*)



Un gruppo di immigrati sbarcato al Porto Grande. FOTO CLM

